



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

"GALVANI - IODI"

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. **0522/325711**- 0522/551019 Fax **0522 294233**

Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (ai sensi dell'art. 17, comma 1, D.Lgs. 62/2017)

Classe 5^a sez. E

INDIRIZZO "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"

ANNO SCOLASTICO 2023-2024



-Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998 e dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 62/2017: il CdC elabora un documento che esplicita contenuti, mezzi, spazi, tempi del percorso formativo, criteri, strumenti di valutazione adottati, obiettivi raggiunti, ogni altro elemento utile e significativo.

-Ai sensi dell'O.M. n. 45 del 9 Marzo 2023 concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/23, art. 10.

-Ai sensi della L. 92/2019 che ha introdotto, l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado.

- Ai sensi della nota n. 11 del 25/01/2023 "Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione"

INDICE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	pag. 2
PROFILO IN USCITA	pag. 3
INDICAZIONI DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI	pag. 5
QUADRO ORARIO	pag. 6
RELAZIONE SULLA CLASSE	pag. 8
INFORMAZIONI UTILI PER I LAVORI DELLA COMMISSIONE D'ESAME	pag.10
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	pag.12
PERCORSO DIDATTICO SVOLTO	pag.17
ATTIVITÀ' INTEGRATIVE DEL CURRICOLO DELL'ULTIMO ANNO	pag.17
ESPERIENZE DI PCTO	pag.18
PROGRAMMAZIONE DEL CDC PER L'ESAME DI STATO	pag.20
IN APPENDICE AL PRESENTE DOCUMENTO SI PRESENTANO GLI ALLEGATI	<p>Allegato 1 - Nuclei tematici relativi ad ogni insegnamento</p> <p>Allegato 1 bis - Relazione alla commissione relativa ad ogni insegnamento (accesso riservato).</p> <p>Allegato 2 - Testi delle simulazioni della prima prova scritta.</p> <p>Allegato 3 - Griglia di valutazione per la simulazione della prima prova scritta.</p> <p>Allegato 4 - Testi delle simulazioni della seconda prova scritta.</p> <p>Allegato 5 - Griglia di valutazione utilizzata per le simulazioni della seconda prova scritta.</p> <p>Allegato 8 - Insegnamento trasversale di Educazione civica.</p> <p>Allegato 6 - Elenco dei candidati (accesso riservato).</p> <p>Allegato 7 - PDP e PEI presenti nel fascicolo studente (accesso riservato).</p> <p>Allegato 9 - Presentazione allievi con disabilità (se presenti) (accesso riservato)</p>

L'Istituto Galvani - Iodi è un Polo Scolastico Professionale a Indirizzo "Servizi Socio-Sanitari" che offre tre percorsi quinquennali di studio: Servizi per la sanità e l'assistenza sociale e, nell'ambito delle arti ausiliarie alle professioni sanitarie, Odontotecnico e Ottico. I corsi, pur essendo caratterizzati da materie e contenuti specifici dell'area di indirizzo, sono legati dalla stessa impostazione metodologico didattica e da alcuni insegnamenti e contenuti dell'area comune. Gli stretti legami dell'Istituto con la realtà economica e sociale del territorio, le caratteristiche particolari degli indirizzi e gli obiettivi formativi proposti, rendono l'istituto una presenza importante nel panorama delle offerte di istruzione professionale nell'ambito dei servizi alla persona. Essendo la nostra città tradizionalmente attenta alla qualità dei servizi alla persona, si è voluto creare una scuola in cui si formano operatori che, grazie alle conoscenze, alle abilità e alle competenze acquisite nel corso dei cinque anni, saranno in grado di organizzare e attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie delle persone e delle comunità, di riconoscere le problematiche relative alle diverse tipologie di utenza al fine di promuovere attivamente la salute e il benessere fisico, psichico e sociale dell'individuo.

Più in particolare:

- il **corso dei Servizi per la sanità e l'assistenza sociale** fornisce competenze che consentono al diplomato di inserirsi, con autonome responsabilità o in collaborazione con altre figure professionali, in strutture ed enti che si occupano di servizi alla persona, attuando interventi socio-sanitari, socio-assistenziali, socio-educativi volti a favorire il benessere, l'autonomia e l'inclusione sociale di individui singoli o di gruppi di individui

Nell'Istituto è presente un progetto formativo denominato "Percorso OSS Operatore Socio Sanitario" realizzato grazie ad un protocollo d'intesa con la Regione Emilia Romagna e l'Ufficio Scolastico Regionale, caratterizzato da un percorso curricolare arricchito e finalizzato, volto ad assicurare oltre al raggiungimento degli obiettivi curricolari, anche l'acquisizione delle competenze professionali dell'OSS, indispensabili per l'accesso alle procedure di certificazione della relativa qualifica.

- il **corso di "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico"**, attivo a Reggio Emilia dal 1967, per quasi tre decenni è stato l'unico corso statale in tutta l'Emilia Romagna ed è tutt'oggi frequentato da allievi provenienti da diverse Province della Regione. Fornisce le competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati;

- il **corso di "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Ottico"** fornisce competenze di ottica e oftalmica necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, mantenere e commercializzare occhiali e lenti, nel rispetto della normativa vigente.

La programmazione didattica è finalizzata a offrire agli studenti le migliori opportunità di successo scolastico in vista di un inserimento nel mondo del lavoro e/o di una prosecuzione del percorso formativo in ambito universitario. A questo fine si tiene conto delle caratteristiche di ciascuno studente, delle personali modalità di apprendimento nonché delle sue aspirazioni e potenzialità. Da un lato si accompagnano gli allievi in difficoltà al raggiungimento del successo formativo con azioni

di sostegno, di riorientamento e di rimotivazione; dall'altra si valorizzano le eccellenze offrendo opportunità formative di affinamento e consolidamento delle competenze, anche in vista della prosecuzione degli studi. E' in quest'ottica che si conferisce ampio spazio a metodologie didattiche che privilegiano attività laboratoriali, pluridisciplinari anche in codocenza, esperienze in contesti reali come visite guidate ai servizi del territorio ed esperienze di tirocinio, utilizzo di strumenti multimediali e interattivi.

PROFILO IN USCITA

Il profilo dei Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

L'identità dell'indirizzo **Servizi per la sanità e l'assistenza sociale** è caratterizzata da una visione integrata dei servizi sociali e sanitari relativi ad attività di servizio per l'inclusione sociale e per il benessere di persone e comunità, nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali e tutto il settore legato al benessere. Le competenze acquisite nell'intero percorso di studi sono orientate a mettere gli studenti in grado di dialogare e migliorare il sistema di relazione con le diverse tipologie di utenti, di interagire con la più ampia comunità sociale, con i servizi socio-sanitari del territorio, pubblici e privati, di assumere ruoli adeguati all'evoluzione dei bisogni socio-sanitari. Le innovazioni in atto nell'intero comparto richiedono allo studente competenze comunicative e relazionali, nonché conoscenze scientifiche e tecniche correlate alle scienze umane e sociali, alla legislazione socio-sanitaria, alla cultura medico-sanitaria e alle metodologie operative conseguenti, per comprendere il mutamento sociale, il nuovo concetto di salute e benessere, le dinamiche della società multiculturale e per riconoscere le problematiche relative alle diverse tipologie di utenza, al fine di contribuire a individuare e gestire azioni a sostegno di persone e comunità, con particolare attenzione alle fasce deboli.

Così come indicato nel P.E.Cu.P previsto nel decreto n. 92 del 24/5/2018, "Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali".

Il P.E.Cu.P. esprime le COMPETENZE che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso; è definito attraverso la declinazione dei risultati di apprendimento attribuiti alle attività e insegnamenti di **area generale**, comuni a tutti gli indirizzi di studio (12 competenze) e a quelli dell'**area di indirizzo**, riferiti sia agli assi culturali dei linguaggi, matematico, storico sociale e scientifico/tecnologico/professionale, sia a competenze trasversali che presuppongono l'interazione tra tutte le attività didattiche e formative. Tutte le competenze sono altresì ancorate alle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente. Si rimanda al del decreto n. 92 del 24/5/2018 e alle linee guida di cui al decreto interministeriale 24 maggio 2018, n. 92, Regolamento ai sensi dell'articolo 3, comma 3, decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61). Nel decreto 61 del 2017 sono identificate ulteriori competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali trasversali che si elencano di seguito:

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
- acquisire gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro o di opportunità formative;
- valutare le proprie capacità, i propri interessi e le proprie aspirazioni (bilancio delle competenze) anche nei confronti del lavoro e di un ruolo professionale specifico;
- riconoscere i cambiamenti intervenuti nel sistema della formazione e del mercato del lavoro;
- sviluppare competenze metodologiche finalizzate alla presa di decisione e all'elaborazione di un piano d'azione per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- individuare ed utilizzare le tecnologie dell'automazione industriale e della robotica 4.0;
- conoscere ed utilizzare tecnologie innovative applicabili alla manifattura e all'artigianato;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologico-digitali.

Trasversalmente alla progettazione per conoscenze, competenze e abilità, si pone l'insegnamento di **Educazione Civica**, ai sensi della L. 92/2019 e delle Linee Guida del 22 giugno 2020 n° 35, introdotto a partire dall'a.s.2020/2021.

PROFILO IN USCITA PER IL DIPLOMATO NEI SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

Nello specifico il diplomato nei servizi per la sanità e l'assistenza sociale deve raggiungere i risultati di apprendimento in termini di competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali previsti dall' allegato al Decreto 164 del 15/6/2022:

- Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.
- Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.
- Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.
- Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.
- Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.
- Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.
- Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.
- Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.

Il percorso quinquennale, pertanto, pone gli allievi in grado di svolgere attività di cura e assistenza di persone in condizione di disagio e di non autosufficienza al fine di soddisfarne i bisogni primari e favorirne il benessere, l'autonomia e l'integrazione sociale, nonché di progettare e attuare interventi volti ad attivare processi di sviluppo dell'equilibrio psico-fisico e relazionale di persone e gruppi, stimolandone le possibilità ludico-culturali ed espressivo-manuali. Per raggiungere questi obiettivi,

durante il percorso di studi risulta di particolare importanza favorire il raccordo con il territorio e far cogliere concretamente agli allievi la stretta relazione esistente tra cultura professionale e professione. A questo contribuisce in modo determinante la metodologia del Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) che a partire dal terzo anno è attivata nelle diverse tipologie di strutture di erogazione dei servizi socio-sanitari, socio-assistenziali ed educativi, cui si aggiungono interventi di esperti che completano e integrano l'acquisizione delle competenze.

Il percorso denominato "OSS Operatore Socio Sanitario", presente nel nostro Istituto dall'a.s. 2015-16, prevede anche il rilascio della qualifica di OSS in Regione; per questo è stato realizzato un ampliamento dell'offerta formativa tale da renderla conforme ai dispositivi e agli standard regionali. Si prevede l'integrazione del percorso curricolare con attività pomeridiane svolte da esperti esterni dell'ambito sanitario e lo svolgimento del PCTO presso strutture sanitarie convenzionate. Il percorso formativo ha una durata complessiva di 1.000 ore con una quota di ore di PCTO del 45% del monte ore complessivo a partire dal terzo anno (550 ore di aula e 450 ore di stage). Il percorso è dotato di uno specifico impianto di valutazione (definito struttura valutativa) degli apprendimenti che esplicita tipologia di prove, modalità e tempistica di somministrazione, conoscenze e capacità testate in riferimento a specifiche Unità di Competenze e Indicatori, finalizzate ad apprezzare gli apprendimenti previsti in esito alle singole fasi del percorso. Tali evidenze sono state inserite in UDA specifiche del percorso e correlate alle competenze del percorso scolastico. Possono accedere all'Esame Regionale solo gli studenti che abbiano frequentato almeno il 90% delle 1.000 ore complessive di durata del percorso e per i quali risulti dal "Documento di valutazione delle evidenze" il superamento di una quota non inferiore al 75% delle capacità e conoscenze del percorso.

Ci sono classi ove alcuni studenti hanno seguito anche il percorso "OSS".

INDICAZIONI DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio Protocollo U. 0010719. 21- 03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative" All.1), il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

QUADRO ORARIO

DISCIPLINA	QUADRO ORARIO DEL TRIENNIO			DOCENTE della classe V	Continuità nel triennio SI/NO
	3°	4°	5°		
AREA GENERALE					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	IANETT LUCIA	NO
Lingua inglese	2	2	2	GIGLI FIORENZA	SI
Microlingua	1	1	1	GIGLI FIORENZA	SI
Matematica	3	3	3	PRANDI ANTONELLA	SI
Storia	2	2	2	IANETT LUCIA	NO
Scienze motorie e sportive	2	2	2	CURTI NADIA	SI
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	TIBURZI SARA	SI
AREA DI INDIRIZZO					
Psicologia generale ed applicata	4	4	5	BORSALINO MARIA TERESA	SI
Metodologie operative	3	2	2	AUGENTI ANITA	NO
Igiene e cultura medico sanitaria	5	4	4	GUARINO ELEONORA FLORENCE	SI
Seconda lingua straniera (a scelta tra francese e spagnolo)	2	2	2	BASILE CLAUDIO	NO

Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	3	5	4	SPALLANZANI LAURA	NO
Totale ore settimanali	32	32	32		
Sostegno				BELLOMO EMILIA RITA PALUMBIERI CLAUDIO RAVEGNANI LAURA	SI SI NO

Educazione civica è trasversale a tutti gli insegnamenti, come richiesto dalla normativa sopra citata. Le classi V hanno lavorato sulla tematica "Legalità e giustizia" (si rimanda alla relazione allegata al presente documento).

RELAZIONE SULLA CLASSE

Il gruppo classe della relativa 5E si è formata da una classe terza dove gli alunni erano 19 di cui 1 si è ritirato durante l'anno scolastico e 3 non sono stati ammessi in classe quarta, di seguito nella classe quarta si sono aggiunti 2 alunni provenienti dalla precedente classe 4E, con un totale di 17 alunni. In 4E tre alunni non sono stati ammessi nella odierna classe e un alunno si è ritirato, 5E e durante l'anno scolastico si è verificato un ritiro da parte di 2 alunni.

La classe 5E è composta da 13 alunni, undici ragazze e due ragazzi; tre alunni hanno scelto di non seguire il percorso per Operatori Socio Sanitari; un'alunna si è ritirata.

Nel gruppo classe ci sono tre allievi con DSA, per i quali sono stati predisposti i PDP, allegati al presente Documento. La classe è composta da 13 alunni, undici ragazze e due ragazzi, tutti provenienti dalla 4^aE; tre alunni hanno scelto di non seguire il percorso per Operatori Socio Sanitari; un'alunna si è ritirata.

La classe 5E è composta da 13 alunni e proviene dalla classe 4 E che era così composta: 17 alunni di cui 4 non sono stati ammessi alla classe quinta, un alunno si è ritirato a metà anno scolastico e 2 alunni erano nella precedente classe 4E; La 3E era composta da 21 alunni di cui 3 non sono stati ammessi alla classe 4E e 1 si è ritirato.

Nel gruppo classe ci sono tre allievi con DSA, per i quali sono stati predisposti i PDP, allegati al presente Documento.

Solo per una studentessa il CDC richiede l'utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative indicati nei relativi PDP, specificamente: tempo aggiuntivo, uso delle mappe, uso della calcolatrice (allegati previsti per allievi con DSA). Gli altri due alunni non hanno mai voluto utilizzare gli strumenti compensativi e le misure dispensative indicati nei relativi PDP.

- nr. 2 alunni con disabilità CON PEI DIFFERENZIATO, si allegano le relazioni al presente Documento.
- *Il CDC richiede la presenza del docente di sostegno a supporto di uno studente durante le prove d'esame e gli strumenti richiesti nella relazione del 15/5 specifica dello studente.*

In merito al clima classe si può dire che gli studenti non hanno raggiunto una buona coesione, evidenziando scarso spirito collaborativo e incapacità di dirimere con maturità alcuni attriti, anche se apparentemente affiatati tra loro.

La pandemia di Covid 19 avvenuta negli anni precedenti ha reso difficile per questi alunni un normale percorso di scolarizzazione.

Gli studenti non sempre sono riusciti a misurarsi in modo costruttivo con le difficoltà inevitabilmente insorgenti, anche il dialogo con i docenti non è sempre stato sereno e

collaborativo, la relazione si è dimostrata, con alcune eccezioni, non sempre corretta e attenta al dialogo educativo. Alcuni alunni hanno manifestato scarsa consapevolezza del proprio dovere, sottraendosi o rimandando il momento della verifica e, più in generale, eludendo gli impegni presi. E' perdurata tutto l'anno, per alcuni studenti, la tendenza ad assentarsi soprattutto in concomitanza di verifiche scritte ed orali, da tempo fissate e concordate, ed è continuata l'abitudine di entrare in ritardo o di uscire anticipatamente. I docenti hanno cercato di far fronte a tali problemi con interventi di dialogo e discussione facenti leva sulla motivazione e sul senso di responsabilità e con reiterati richiami, oltre che mediante i colloqui con le famiglie da parte della coordinatrice, nella speranza di ottenere maggiore consapevolezza e un comportamento più accorto. Altri studenti, invece, si sono sempre distinti per correttezza e impegno, assumendosi le proprie responsabilità e affrontando il percorso didattico con serietà e costanza. Nel complesso, il consiglio di classe rileva diversi elementi di distinzione della classe nel suo complesso, come ad esempio la costante attenzione e sensibilità mostrata nei confronti dei compagni diversamente abili, così come i buoni/ottimi risultati ottenuti durante il tirocinio assistenziale e sanitario.

Per quanto riguarda l'impegno, l'acquisizione e l'elaborazione dei contenuti, la classe si presenta abbastanza eterogenea, la maggior parte degli alunni ha mostrato un impegno settoriale, sia nel lavoro domestico che in quello collettivo in classe, dimostrando a volte difficoltà nella rielaborazione critica e personale dei contenuti.

Le numerose assenze di un piccolo gruppo di alunni ha sfavorito l'acquisizione dei contenuti e delle competenze utili alla consapevolezza critica e conoscitiva.

Solo alcuni si sono applicati in modo responsabile e costante, raggiungendo risultati nel complesso buoni.

L'azione didattica ed educativa del Consiglio di Classe ha quindi avuto come obiettivo il continuo richiamo alla responsabilità, alla costanza nella frequenza e nello studio, alla rielaborazione critica di quanto appreso, anche in un'ottica di educazione alla cittadinanza attiva.

Relativamente ai risultati di apprendimento in termini di competenze previste dal Profilo professionale in uscita, perseguite attraverso le programmazioni disciplinari del curricolo verticale e le UDA con i compiti significativi e di realtà, nonostante la difficoltà di alcuni docenti di portare a termine le UDA e i moduli propedeutici progettati, a causa dell'alta percentuale di uscite ed incontri formativi a cui la classe ha partecipato - il Viaggio della Memoria e le relative lezioni di preparazione, gli incontri di orientamento per il lavoro e l'Università -, la valutazione è nel complesso sufficiente/discreta per alcuni e appena sufficiente per altri.

Il Consiglio di Classe ha inoltre cercato di sostenere gli alunni con maggiori difficoltà promuovendo strategie idonee ed effettuando regolarmente recuperi in itinere soprattutto con gli alunni che hanno mostrato alcune criticità in alcune discipline.

I rapporti con le famiglie, secondo una logica di corresponsabilità educativa, sono stati gestiti secondo le seguenti modalità: colloqui individuali, incontri scuola – famiglia pomeridiani a distanza, pubblicazione sul registro elettronico degli esiti delle valutazioni quadrimestrali. Altre occasioni d'incontro con le famiglie sono state create, su richiesta dei docenti o dei genitori, sulla base di particolari esigenze emerse nel corso dell'anno scolastico relativamente al processo di insegnamento-apprendimento di singoli alunni. Il coordinatore ha sempre tenuto una comunicazione continua con i genitori di alcuni alunni che hanno mostrato maggiori difficoltà.

A questa classe sono stati assegnati da parte dell'Ufficio scolastico competente, 3 candidati esterni per gli Esami di Stato 2024. Negli allegati viene presentata la relativa documentazione.

INFORMAZIONI UTILI PER I LAVORI DELLA COMMISSIONE D'ESAME

Metodi, strumenti, mezzi, spazi, tempi

Nel corso del triennio, i docenti si sono avvalsi di diverse tecniche didattiche: lezione dialogata, lezione frontale, attività di laboratorio, uscite didattiche e visite didattiche, utilizzo di supporti e strumenti audiovisivi e multimediali (visione di filmati, uso del computer e della lavagna luminosa e interattiva). Strumenti fondamentali sono stati i libri di testo adottati nei singoli insegnamenti.

Modalità di verifica

Le modalità di verifica del lavoro svolto sono state diversificate in relazione alla tipologia degli insegnamenti, mantenendo tuttavia l'unità di criteri stabilita nella programmazione didattica.

Per le prove scritte, sono state utilizzate:

- esposizione argomentata di una traccia
- prove semistrutturate
- discussione argomentata di documenti e fonti
- esercizi di risoluzione di problemi
- analisi di situazioni problematiche
- versione in lingua italiana di brani d'autore
- commento critico di brani d'autore
- elaborazione di compiti autentici

Per le prove orali:

- interrogazioni individuali, spesso programmate
- discussioni guidate
- esercitazioni scritte valutate per l'orale
- esposizione argomentata di compiti autentici

Criteria di valutazione (dal PTOF d'Istituto)

La valutazione è parte integrante della programmazione didattico-educativa e consiste in un processo che parte da una accertata situazione iniziale. L'iter di valutazione non riguarda solo i progressi dell'alunno nell'area cognitiva ma considera anche il processo di maturazione di ogni alunno.

Il Consiglio di Classe verifica periodicamente il processo formativo e valuta soprattutto se l'azione educativa è attinente all'obiettivo da perseguire. Ogni docente dovrà mantenere una certa conformità con i colleghi nell'impostazione delle prove di verifica e nel rispetto dei criteri adottati per la valutazione degli alunni. A tale proposito si utilizza la seguente scala:

GIUDIZIO / VALUTAZIONE

- Gravemente insufficiente 2-3
- Del tutto insufficiente 4-5
- Sufficiente 6
- Buono 7
- Ottimo 8-9-10

Criteria di valutazione del comportamento

Il voto di condotta è la valutazione del comportamento degli studenti assegnato dai docenti del Consiglio di Classe e viene proposto dal coordinatore o dal docente con il monte ore maggiore in orario. Tale valutazione viene assegnata secondo i criteri deliberati nel CD tenuti presente i punti più significativi sul processo di attuazione della legge n. 169 del 30.10.08.

Voti di condotta:

- 10: alunni con frequenza regolare, caratterizzati da partecipazione attiva, atteggiamento propositivo ed impegno assiduo; non hanno ricevuto note disciplinari individuali sul registro di classe.
- 9: alunni con frequenza regolare, rispettosi delle regole, caratterizzati da partecipazione attenta, atteggiamento ricettivo ed impegno costante; non hanno ricevuto note disciplinari individuali sul registro di classe.
- 8: alunni con frequenza a volte irregolare, caratterizzati da comportamento vivace, ma controllato, impegno non sempre costante; possono aver conseguito al massimo una sola nota individuale sul registro di classe; non sono mai stati sospesi.
- 7: alunni con frequenza irregolare e/o ritardi nelle giustificazioni, caratterizzati da comportamento vivace e non controllato, impegno incostante; hanno conseguito una o più note sul registro di classe.
- 6: alunni con frequenza irregolare e/o ritardi nelle giustificazioni, caratterizzati da comportamento vivace e non controllato, impegno incostante; hanno conseguito più note sul registro di classe e sono stati sospesi almeno una volta.
- 5: Alunni assolutamente carenti nella motivazione al lavoro scolastico e gravemente

insofferenti rispetto alle regole della comunità scolastica e/o sono stati sospesi più volte e/o hanno che hanno commesso a giudizio del consiglio di classe atti di estrema gravità ai danni della comunità scolastica; la loro ammissione potrebbe essere interpretata come una legittimazione di atteggiamenti non costruttivi per sé e negativi nel contesto del gruppo classe.

Interventi di recupero

Per il recupero delle lacune, il consiglio di classe ha attivato modalità diversificate a seconda della disciplina: recupero in itinere, studio individuale, o pausa didattica. In tutti i casi, i docenti hanno fornito materiale di supporto allo studio e si sono resi disponibili a fornire chiarimenti e a sostenere il lavoro degli studenti, offrendo anche numerose occasioni di recupero.

- recupero in itinere
- studio individuale
- pausa didattica
- mentoring

La valutazione finale

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita **“La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”**

L'art.1 comma 6 del D.Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”.

La Valutazione finale non considera solo i risultati ottenuti, legati alle diverse verifiche ma, accanto e oltre alle conoscenze, competenze adeguate al profilo professionale e capacità acquisite, considera le abilità raggiunte, la partecipazione al dialogo scolastico, i progressi rispetto alla situazione di partenza, la creatività, i debiti e crediti formativi.

La valutazione delle competenze previste dal profilo professionale è svolta attraverso le UDA e considera il prodotto (aspetto legato all’applicazione delle conoscenze e abilità in situazioni “concrete”) e nella maggior parte dei casi anche il processo e la riflessione metacognitiva (aspetti che consentono di valutare l’autonomia, la consapevolezza e il senso di responsabilità dello studente).

L’attribuzione dei crediti avviene secondo la normativa vigente.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

- conoscere e comprendere i contenuti proposti
- conoscere e comprendere il lessico specifico, gli strumenti concettuali della disciplina e le tipologie testuali
- ricavare dai testi le caratteristiche della cultura relativa ai periodi considerati
- individuare i temi e gli elementi stilistici-retorici dei testi analizzati
- confrontare tematiche, problematiche, epoche, autori
- costruire testi di varia tipologia, secondo i modelli proposti dall'Esame di Stato, strutturati in modo logicamente coerente e coeso, formalmente corretti, con adeguato approfondimento e rielaborazione dei contenuti
- strutturare un intervento orale utilizzando il linguaggio specifico e tenendo conto dei tempi e della situazione comunicativa

STORIA

- tematizzare in modo coerente un fatto storico, riconoscendo soggetti, eventi, spazi, tempi, condizioni e conseguenze, selezionando le informazioni in coerenza
- individuare e spiegare gli elementi di cambiamento e/o le persistenze nell'evoluzione di strutture economiche/sociali/politiche
- ricavare informazioni da fonti scritte e iconografiche
- riconoscere le connessioni tra aspetti storici e strutture demografiche, economiche, sociali

PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

- saper rielaborare i contenuti in modo interdisciplinare, utilizzandoli entro il contesto più generale della realtà dell'utenza in oggetto;
- saper osservare e leggere il contesto in cui si opera, fornendo risposte operative;
- saper interagire in modo positivo nelle diverse situazioni relazionali;
- conoscere le principali metodologie di intervento con diverse utenze presenti sul territorio.

IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

- saper riconoscere eziologia, sintomi e metodologie diagnostiche basilari delle principali patologie relative alle diverse età della vita dell'essere umano
- conoscere metodi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria, metodi riabilitativi nelle disabilità e patologie affrontate
- saper leggere e interpretare schemi e tabelle
- saper raccogliere e organizzare dati
- aver acquisito capacità di analisi e sintesi
- saper lavorare in gruppo
- essere in grado di comunicare in modo corretto utilizzando un adeguato microlinguaggio

METODOLOGIE OPERATIVE

- individuare i principali elementi organizzativi delle diverse tipologie di servizi presenti nel territorio;
- acquisire, approfondire e perfezionare le competenze, le abilità e le conoscenze specifiche dell'indirizzo per facilitare l'accesso lavorativo;
- partecipare ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

MATEMATICA

Ripasso

- Saper riconoscere e risolvere disequazioni di primo e secondo grado. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico.
- Saper riconoscere e risolvere disequazioni frazionarie.
- Saper risolvere sistemi di disequazioni.
- Saper classificare le funzioni.
- Saper individuare le caratteristiche di una funzione, anche graficamente.
- Saper rappresentare graficamente una funzione.

Funzioni trascendenti: logaritmica ed esponenziale

- Saper riconoscere una funzione esponenziale e le sue caratteristiche.
- Saper riconoscere una funzione logaritmica e le sue caratteristiche.
- Saper calcolare un logaritmo.
- Saper studiare parzialmente una funzione logaritmica ed esponenziale.
- Saper risolvere semplici equazioni esponenziali e logaritmiche.

Limiti e funzioni continue.

- Saper calcolare limiti di funzioni razionali e irrazionali.
- Saper riconoscere e risolvere le forme indeterminate.
- Saper interpretare il risultato di un limite a livello grafico.
- Studio di funzione e analisi dei grafici assegnati
- Saper classificare e studiare alcune caratteristiche della funzione.
- Saper calcolare e individuare anche graficamente gli asintoti di una funzione algebrica razionale fratta.

LINGUA SPAGNOLA

- saper comprendere il senso analitico e globale di testi orali e scritti di carattere generale e professionale (microlingua);
- riuscire a produrre messaggi orali e scritti adeguati alla situazione anche se non sempre corretti dal punto di vista formale.
- cogliere le differenze tra il sistema italiano e quello dei Paesi le cui lingue sono oggetto di studio in relazione ai temi affrontati
- utilizzare i linguaggi settoriali anche attraverso il raccordo con gli altri insegnamenti, linguistiche e d'indirizzo

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- Conosce esercizi utili per la fase di riscaldamento
- Conosce i termini corretti per spiegare esercizi e attività
- saper proporre e strutturare le attività svolte

- cogliere il valore dello sport come superamento di pregiudizi razziali
- riconoscere i benefici che l'attività fisica ha sull'organismo e i fattori che condizionano uno stile di vita sano.

DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA E TECNICA AMMINISTRATIVA

- Conoscere e comprendere l'importanza della gestione delle risorse umane in riferimento alla
- selezione, al reclutamento e alla valutazione del personale dipendente all'interno di un'azienda.
- Conoscere e comprendere i diritti e obblighi delle parti del contratto di lavoro subordinato
- Conoscere le diverse tipologie di retribuzione, gli elementi della retribuzione, le ritenute sociali e fiscali, il trattamento di fine rapporto
- Conoscere e comprendere la principale normativa relativa alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
- Saper proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione
- Conoscere i principi di etica, deontologia professionale e responsabilità degli operatori nei servizi
- alla persona e comprenderne l'importanza
- Conoscere e comprendere quali sono i diritti della persona assistita: il consenso informato e le
- Disposizioni Anticipate di Trattamento. Il Trattamento Sanitario Obbligatorio.
- Conoscere la normativa relativa al trattamento dei dati personali e alla tutela della privacy
- Saper formulare proposte per la predisposizione e attuazione del Piano Assistenziale Personalizzato
- Individuare azioni utili ad assicurare il rispetto dei diritti e dei doveri delle persone
- Applicare le norme sulla privacy e sul trattamento dei dati sensibili
- Conoscere i principi della sussidiarietà verticale e orizzontale, l'autorizzazione al funzionamento, l'accreditamento, la convenzione, l'affidamento di gestione
- Comprendere i meccanismi di accesso ai servizi sociali, sanitari ed educativi in condizione di parità di trattamento
- Saper riconoscere le varie opportunità di fruizione dei servizi presenti nel territorio
- Riconoscere gli elementi di qualità dei servizi per orientare la persona alla loro fruizione
- Reperire le norme sulla qualità del servizio e per l'accreditamento richieste in ambito regionale
- Conoscere e comprendere la normativa costituzionale relativa al lavoro, alla salute e ai principali diritti inviolabili

LINGUA INGLESE E MICROLINGUA

- Gli studenti sanno decodificare un testo scritto di carattere generale o relativo al settore comprendendone l'idea centrale e le informazioni specifiche;
- sanno comprendere messaggi orali generici o di settore individuandone il significato globale ed informazioni specifiche e dettagliate;
- sanno produrre messaggi orali di carattere generale o riferiti al settore con pronuncia sufficientemente comprensibile e con lessico appropriato;
- sanno produrre brevi testi scritti di carattere generale o specifico con lessico appropriato e forma sufficientemente corretta al fine di rendere possibile la comunicazione;
- sanno trasferire le conoscenze apprese nelle discipline d'indirizzo ai contenuti della Lingua Inglese studiati nell'ultimo biennio del curriculum, operando confronti e approfondimenti.

IRC

Tenendo presenti i limiti inevitabili determinati dal fatto che Religione usufruisce di una sola ora settimanale, mi sembra di poter indicare con le espressioni seguenti gli obiettivi raggiunti.

Il lavoro didattico ha favorito la formazione e l'esercizio della capacità critica nell'accostamento di

alcune situazioni complesse di grande rilevanza, presentate a partire dalla lettura che ne fa il cristianesimo.

- Sul piano cognitivo: gli allievi hanno conseguito in genere una conoscenza sufficiente dei contenuti ed una comprensione abbastanza chiara dei significati più importanti.
- Sul piano delle abilità: pur se in misura differente, negli studenti è certamente cresciuta la capacità di distinguere l'azione della ragione e l'atto della fede, ed insieme la capacità di riconoscere il loro continuo richiamarsi ed integrarsi; è cresciuta la capacità di collegare i concetti studiati alle situazioni o esperienze di vita alle quali fanno riferimento, la capacità di affrontare un singolo tema avendo presente la sua collocazione nel quadro unitario della vita, la capacità di formulare una personale valutazione motivata e di confrontarsi con gli altri.
- Sul piano delle competenze: gli studenti sono cresciuti nella capacità di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale, consapevoli dell'incidenza del fatto religioso e del cristianesimo in particolare nelle trasformazioni storiche.

EDUCAZIONE CIVICA

- rispettare i principi della Costituzione italiana
- agire comportamenti per uno sviluppo sostenibile
- essere cittadini digitali responsabili e consapevoli

PERCORSO DIDATTICO SVOLTO

Si allegano i link relativi al curriculum verticale d'Istituto, che, in questo anno scolastico, è stato sperimentato (si rimanda alla relazione dei singoli insegnamenti relativamente a quanto effettivamente svolto)

- [Curricoli per assi culturali](#)
- [Curricolo per competenze](#)
- [Progettazione UDA](#)

Per l'effettiva realizzazione delle UdA si rimanda agli allegati dei singoli insegnamenti.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE DEL CURRICULUM DELL'ULTIMO ANNO

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate (attività di orientamento in uscita, potenziamenti/recuperi, progetti, conferenze e gare, uscite didattiche...):

28 settembre 2023	Uscita Cinema Olimpia in occasione della Settimana della salute mentale
9 ottobre 2023	Uscita alle trincee della prima guerra mondiale di Rovereto
19 ottobre 2023	Visione dello spettacolo teatrale "La scelta" sulla guerra nei Balcani.
21 novembre 2023	Progetto INCONTRO CON IL CARCERATO
11 dicembre 2023	Visione Film al Corso "C'è ancora domani"
05 febbraio 2023	Progetti del Centro giovani; informazioni per il lavoro in altri paesi europei; Servizio civile
06 febbraio 2023	Incontri Fisco&Scuola
11-17 febbraio 2024	Viaggio della Memoria ad Auschwitz, Cracovia con Istoreco
5 aprile 2024	Progetto "Note di ballo"
9-11 aprile 2024	Viaggio di istruzione a Bruxelles (Parlamento e istituzioni europee) per cinque alunne della classe.
3 Maggio 2024	Progetto "Uomini in fuga"

ESPERIENZE DI PCTO

Si fa riferimento alle linee guida della L. 145/2018.

Considerata l'importanza fondamentale che l'esperienza "sul campo" riveste nella preparazione professionale degli studenti che frequentano l'Indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale", al fine di offrire loro un'adeguata preparazione e favorire un inserimento nel mondo lavorativo, il corso di studi prevede percorsi di PCTO nel triennio.

Le esperienze svolte in contesti extrascolastici sono considerati UDA e permettono la valutazione di molte competenze dell'area professionale.

Prospetto dei progetti di "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" del triennio

CLASSE	PCTO INDOOR		PCTO STRUTTURA	
	n° ore	attività	n° ore	struttura
Classe terza	12	Corso sicurezza sul lavoro: rischio base		
Classe quarta	4	Corso sicurezza sul lavoro rischio alto	228	tirocinio assistenziale presso CRA
	44	Pomeriggi di infermieristica		
	2	Incontro lavoro e cultura della sicurezza		
	3	Formazione HCCP		
	4	Incontro operatori: sentire le voci, sul benessere psichico		
classe quinta				
	20	Orientamento in uscita	132	Tirocinio sanitario presso strutture ospedaliere
	2	Incontro informativo con volontari AVIS, ADMO, AIDO		
	48	Pomeriggi di infermieristica		

	20	Pomeriggi di fisioterapia		
--	----	------------------------------	--	--

MODULI ORIENTATIVI (selezionare i moduli realizzati)

ANNO SCOLASTICO	MODULO/UDA	N. ORE
2023-24	<input checked="" type="checkbox"/> UDA - SPERIMENTIAMO IL PCTO	22
	<input checked="" type="checkbox"/> UDA DIARIO GIURIDICO	4
	<input checked="" type="checkbox"/> UDA RACCONTARE L'OGGI	4
	<input checked="" type="checkbox"/> UDA - Incontri e attività di studio presso le istituzioni europee a Bruxelles (per cinque studenti)	8

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato e in corso d'anno ha realizzato le attività preparatorie di seguito indicate.

La simulazione della **PRIMA PROVA D'ESAME** è stata effettuata il 04/04/2024 (la relativa documentazione è presente in allegato).

La simulazione della **SECONDA PROVA D'ESAME** è stata effettuata il 18/04/2024 (la relativa documentazione è presente in allegato).

La seconda simulazione della **SECONDA PROVA D'ESAME** è stata effettuata il 07/05/2024 (la relativa documentazione è presente in allegato).

Letto e approvato da parte di tutto il Consiglio di classe.

Docente	Disciplina	Firma
Ianett Lucia	Italiano e storia	<i>Lucia Ianett</i>
Prandi Antonella	Matematica	<i>Antonella Prandi</i>
Gigli Fiorenza	Lingua inglese	<i>Fiorenza</i>
Augenti Anita	Metodologie operative	<i>Anita Augenti</i>
Borsalino Maria Teresa	Psicologia generale ed applicata	<i>Maria Teresa Borsalino</i>
Basile Claudio	Lingua spagnola	<i>Claudio Basile</i>
Spallanzani Laura	Diritto e legislazione sociale	<i>Laura Spallanzani</i>
Guarino Eleonora Florence	Igiene e cultura medico-sanitaria	<i>Eleonora Guarino</i>
Curti Nadia	Scienze motorie e sportive	<i>Nadia Curti</i>
Tiburzi Sara	IRC	<i>Sara Tiburzi</i>
Bellomo Emilia Rita Palumbieri Claudio Ravegnani Laura	Insegnanti di sostegno	<i>Emilia Rita Bellomo Claudio Palumbieri Laura Ravegnani</i>

ALLEGATI:

Allegato 1 - nuclei tematici relativi ad ogni insegnamento

Allegato 1 bis - relazione alla commissione relativa ad ogni insegnamento (accesso riservato)

Allegato 3 - Griglia di valutazione utilizzata per le simulazioni della prima prova scritta

Allegato 4 - Testi delle simulazioni della seconda prova scritta

Allegato 5 - Griglia di valutazione utilizzata per le simulazioni della seconda prova scritta

Allegato 6 - Elenco dei candidati (accesso riservato)

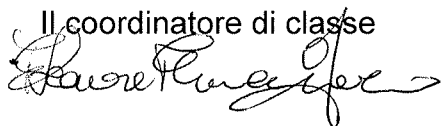
Allegato 7 - PDP e PEI presenti nel fascicolo studente (accesso riservato)

Allegato 8 - Insegnamento trasversale di educazione civica

Allegato 9 - Presentazione allievi con disabilità (se presenti) (accesso riservato)

Reggio Emilia, 10/5/24

Il coordinatore di classe



La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Nunzia Nardiello

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e norme correlate